

## **A Vigevano lo spettacolo di Giacomo Poretti per i mille anni di Sant’Ambrogio - La Provincia Pavese**

**Data:** 04/12/2025

**Link:** [https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2025/12/04/news/a\\_vigevano\\_lo\\_spettacolo\\_di\\_giacomo\\_poretti\\_per\\_i\\_mille\\_anni\\_di\\_sant\\_ambrogio-15422628/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2025/12/04/news/a_vigevano_lo_spettacolo_di_giacomo_poretti_per_i_mille_anni_di_sant_ambrogio-15422628/)

Vigevano. Milano sullo sfondo, ma anche palcoscenico dell’incontro di Ambrogio, un tedesco vescovo di Milano, con Agostino, insegnante di retorica africano: il miracolo del riconoscimento del proprio destino che si realizza.

Venerdì 5 dicembre alle 20.30, la cattedrale di Sant’Ambrogio di Vigevano ospita “Uomini liberi, Ambrogio e Agostino a Milano”, spettacolo teatrale firmato da Luca Doninelli e Giacomo Poretti: sotto i riflettori ci saranno lo stesso Poretti, noto al grande pubblico come componente del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, e il quartetto di tromboni Mascoulisse Quartet.

L’evento si inserisce nel programma di celebrazione del millenario della basilica di Santa Maria Maggiore di Lomello.

«Sarà un evento spettacolo - spiega il parroco di Lomello don Roberto Signorelli - con protagonisti lo straniero e la città di Milano, madre accogliente ed esigente, che ha sempre spinto i suoi figli a riconoscere la responsabilità del proprio talento accompagnandoli a comprendere il vero significato della libertà».

L’accompagnamento musicale sarà garantito dal quartetto Mascoulisse, fondato nel 2006 da quattro trombonisti compagni di studio al conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia: Stefano Belotti, Alberto Pedretti, Fabio De Cataldo e Antonio Mascherpa.

Il ciclo di eventi “Ereditare il patrimonio culturale e religioso” aveva avuto inizio nel gennaio scorso proprio a Vigevano con “Il mormorio del vento”, spettacolo teatrale a cura di Luca Doninelli. Poi una lunga serie di appuntamenti celebrativi: dai libri “Lomellina medievale” e “Ottone Conte palatino” alla rassegna “Il concerto della domenica” agli approfondimenti culturali a tema storico con Michelangelo D’Acunto, Stefano Manganaro e Piero Majocchi.

Grandi emozioni nella basilica lomellese avevano suscitato poi le serate “Lux vivens”, con inni e canti di Santa Ildegarda, ed “Evangelion”, la voce di Claudia Koll e la musica del pianista pavese-mortarese Alessandro Marangoni.

Sabato 17 maggio la compagnia "Teatro in Laumellum" aveva recitato in basilica nello spettacolo "Il respiro delle pietre" e sabato 17 e domenica 18 maggio tutti alla camminata di 24 ore no stop "1000 km intorno alla basilica". Da citare anche lo spettacolo teatrale "Lazzaro o della memoria" e il concerto "Mozart in re per coro e archi" con il coro dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia. Secondo il medievista americano Arthur Kingsley Porter (1883-1933), il complesso basilicale fu costruito fra il 1025 e il 1040, ma oggi è convinzione comune che, alla fine del VI secolo, Lomello possedesse già sia un edificio adibito a luogo di culto cristiano sia un battistero anche perché la Lomellina era stata visitata più volte da Siro, primo vescovo di Pavia che visse fra il III e il IV secolo.

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo mail [infobasilicalomello@gmail.com](mailto:infobasilicalomello@gmail.com) oppure telefonare al numero 339.6840124.

Condividi

•

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2025/12/04/news/a\\_vigevano\\_lo\\_spettacolo\\_di\\_giacomo\\_poretti\\_per\\_i\\_mille\\_anni\\_di\\_sant\\_ambrogio-15422628/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2025/12/04/news/a_vigevano_lo_spettacolo_di_giacomo_poretti_per_i_mille_anni_di_sant_ambrogio-15422628/)